

Absburgo e dei loro alleati si incrociarono sui campi di battaglia di ben sei distinti teatri di guerra: in Italia, nel Tirolo, sul Reno, in Franconia, nella Baviera e in Ungheria.

Comandava, nella calda estate del 1703, l'armata imperiale del Reno il luogotenente generale ¹ principe Luigi margravio di Baden; che aveva di fronte l'armata francese del duca di Borgogna; la quale, tranne che per la superiorità del numero, era in condizioni forse peggiori di quella.

Disegno dei francesi, già da qualche mese maturato, era di cingere d'assedio la piazza forte di Alt Breisach, la cui caduta avrebbe agevolato lo svolgimento delle operazioni successive.

Molta importanza era attribuita in quel tempo a tale fortezza, che alla pace di Munster era passata alla Francia e che in quella di Ryswik (1697) veniva restituita all'impero.

Alt-Breisach, capitale della Brisgovia, copriva un importante passo del Reno ed in essa si riunivano due strade, conducenti l'una a Kehl e l'altra per Friburgo alla Selva Nera. Già notevolmente rafforzata dal celebre maresciallo francese Vauban ², munita di cinta bastionata, che racchiudeva la città alta indipendentemente fortificata, era con ragione denominata « l'originale principale del sacro romano impero », e, più incisivamente, « la chiave della Germania ». A pochi chilometri da questa fortezza sorgeva l'altra, francese, di Neu-Breisach, costruita secondo il sistema del Vauban, la quale sbarrava la strada della riva sinistra del Reno e serviva all'esercito francese come piazza di deposito e di adunata.

Comandava la fortezza di Alt-Breisach il luogotenente maresciallo conte Filippo Arco; che, come spiegano gli storici austriaci delle *Campagne del Principe Eugenio di Savoia*, era

¹ General-Lieutenant, massima dignità militare dell'impero, superiore di tre gradi al Lieutenant général francese o spagnolo o d'altro, che equivaleva al Feld-Marschall-Lieutenant imperiale.

² Sebastiano Leprêtre de Vauban, grande ingegnere militare del secolo: diresse 53 assedi; prese parte a 140 fra battaglie e combattimenti; costruì 33 fortezze secondo un suo particolare sistema, e ne migliorò circa 300.